



Cepagatti, mercoledì 15 maggio 2013

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Croce Rossa e Podistica di Cepagatti per la Siria**

**Si corre la Marcialonga con, sulle pettorine, la scritta "Croce Rossa per la Siria"**

Domenica 19 maggio 2013 alla 5.<sup>a</sup> edizione della "Marcialonga delle Contrade" a Cepagatti (Pe) gli atleti parteciperanno alla gara con, sulla pettorina, la scritta "Croce Rossa per la Siria" per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'Emergenza Umanitaria in atto.

Grazie alla sensibilità ed alla disponibilità della società Podistica Cepagatti e degli organizzatori della manifestazione, la "Raccolta fondi per l'Emergenza Umanitaria in Siria", lanciata dal Comitato Locale di Cepagatti della Croce Rossa Italiana, avrà la possibilità di essere conosciuta e veicolata verso non solo gli atleti partecipanti ma anche verso le loro famiglie e gli accompagnatori.

**In Siria, infatti, è in corso una grave emergenza umanitaria. Hanno perso la vita più di 70.000 persone. Oltre 2 MILIONI i Bambini colpiti dal conflitto.**

L'emergenza è sempre più grave anche a causa delle continue difficoltà di accesso dei soccorsi. La situazione resta difficile in molte parti del Paese e le necessità sono enormi.

Inoltre, a causa dei continui combattimenti che si registrano soprattutto al confine tra Siria e Turchia tra le forze governative ed i gruppi armati di opposizione, il numero delle vittime aumenta quotidianamente.

Secondo l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) sono **3,6 milioni i siriani sfollati e moltissimi i bisognosi di assistenza umanitaria.**

Il numero dei rifugiati diretti verso la Giordania, l'Iraq, il Libano e la Turchia è aumentato notevolmente superando **1.100.000 persone di cui tre quarti sono donne e bambini.**

### **Raccolta Fondi per la Emergenza Umanitaria in Siria**

I Volontari della Croce Rossa saranno presenti domenica 19 Maggio dalle 15.00 alle 19.00 in Piazza Schumann a Cepagatti (Pe) con attività di animazione con i Dottor Clown e palloncini e zucchero filato per coinvolgere anche i più giovani su tematiche importanti come questa.

**Per chi volesse contribuire e non potrà raggiungerci ricordiamo le modalità di donazione**

#### **Donazioni mediante bonifico su conto corrente Bancario**

Codice IBAN: IT19 P010 0503 3820 0000 0200 208

Intestato a: "Croce Rossa Italiana, Via Toscana 12 - 00187 Roma" presso Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma Bissolati. Tesoreria Via San Nicola da Tolentino 67 - Roma.

**Indicare la causale "Emergenza popolazione siriana"**

#### **Donazioni mediante conto corrente postale n. 300004**

intestato a: " Croce Rossa Italiana, via Toscana 12 - 00187 Roma"

Indicare la causale " Emergenza popolazione siriana "

#### **Donazioni On-line**

Sul sito [www.cri.it](http://www.cri.it), nella sezione **DONA on-line**, pulsante colonna di sinistra della home page

(<http://cri.it/flex/FixedPages/IT/Donazioni.php/L/IT>) selezionare la causale "Emergenza popolazione siriana"

Comitato Locale di Cepagatti (Pe)

Via A. Forlani - 65012 Cepagatti

Tel. 085 974 974 4 - Fax 085 976 9180

P. IVA 010 1934 1005 - CF 0190 6810 583

[www.cricepagatti.it](http://www.cricepagatti.it) - [cl.cepagatti@cri.it](mailto:cl.cepagatti@cri.it)

<https://www.facebook.com/cri.comitatolocalecepagatti>



Oltre che presso le **Unità Territoriali di**

**CARAMANICO TERME** Via Vittorio Emanuele II, 1 tel. **085 92 581** - fax 085 67 00 81

**CATIGNANO** Piazza San Francesco tel. **085 84 11 11** - fax 085 84 11 11

**CEPAGATTI** Via Attilio Forlani, 2 tel. **085 97 49 744** - fax 085 97 69 180

**POPOLI** Piazza 1° Maggio, 8 tel. **085 98 68 57** - fax 085 98 68 57

**TORRE DE' PASSERI** Via Fara Galeoni tel. **085 888 46 44** - fax 085 888 34 45

**Ulteriori informazioni** [www.cricepagatti.it](http://www.cricepagatti.it) - [cl.cepagatti@cri.it](mailto:cl.cepagatti@cri.it)

su sito alla pagina [http://www.cricepagatti.it/attivita/2013\\_05\\_19\\_raccolta\\_fondi\\_siria.htm](http://www.cricepagatti.it/attivita/2013_05_19_raccolta_fondi_siria.htm)

su Facebook <https://www.facebook.com/cri.comitatolocalecepagatti>

o digitando "Croce Rossa Italiana Comitato Locale Cepagatti"

**Il Presidente del Comitato Locale di Cepagatti (Pe)**

Constantino CAMBLOR

**INFO:** 366 63 40 412

[www.cricepagatti.it](http://www.cricepagatti.it) - [cl.cepagatti@cri.it](mailto:cl.cepagatti@cri.it)

e sulla pagina facebook del Comitato <https://www.facebook.com/cri.comitatolocalecepagatti>

Più di due anni dopo l'inizio della crisi in Siria, il conflitto e le sue conseguenze nei paesi limitrofi hanno determinato una delle maggiori catastrofi umanitarie degli ultimi tempi.

Sono oltre 80.000 le vittime, circa la metà delle quali civili, dall'inizio del conflitto; lo rende noto l'Osservatorio siriano dei diritti umani. Centinaia di persone continuano a perdere la vita ogni giorno a causa dell'accesso limitato ai servizi sanitari appropriati e della diminuzione di forniture mediche essenziali.

Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), intervenuto in supporto alla Mezzaluna Rossa Araba Siriana, sta facendo il massimo per aiutare a salvare vite.

Nel 2012 il CICR e la Mezzaluna Rossa Araba Siriana hanno distribuito cibo a 1,5 milioni di persone, acqua a 14 milioni di persone e altri generi essenziali (articoli per l'igiene, set da cucina, coperte e materassi) a un altro mezzo milione di persone, oltre a dare forniture mediche per il trattamento di migliaia di malati e feriti all'interno della Siria.

*"Molte vite potrebbero essere salvate e gravi disabilità prevenute se solo i feriti avessero tempestivo accesso a strutture sanitarie adeguatamente equipaggiate",* ha detto il dottor Andrea Reis, che coordina le attività sanitarie del Comitato Internazionale della Croce Rossa in Siria. *"Dozzine di sedi attraverso il paese stanno combattendo con cali di equipaggiamento, forniture e personale."*

I perduranti combattimenti hanno danneggiato molte infrastrutture del paese, compresi ospedali e altre sedi di cura. Gli ospedali ancora intatti stanno lottando per funzionare.

Inoltre, le persone coinvolte nei combattimenti non mostrano sufficiente rispetto per il personale sanitario: molte le violazioni del Diritto Internazionale Umanitario, tant'è che dall'inizio del conflitto numerosi soccorritori, inclusi 19 Volontari della Mezzaluna Rossa Araba Siriana, hanno perso la vita. Nonostante questo, continuano a mettere a rischio la propria esistenza ogni giorno per salvare le vite degli altri e portare soccorso a chi ha bisogno.



Senza una soluzione politica in vista e con un divario sempre più ampio tra le esigenze della popolazione siriana e la risposta umanitaria sul campo, il Comitato Internazionale della Croce Rossa deve aumentare in modo significativo l'assistenza alla popolazione civile gravemente colpita dalla violenza bellica.

A questo scopo, il CICR ha lanciato un appello ai suoi donatori per raccogliere 62,3 milioni di franchi svizzeri (circa 50,5 milioni di euro) in aggiunta ai finanziamenti già in atto, per rafforzare la propria risposta fino alla fine dell'anno per le persone vulnerabili che soffrono gli effetti del conflitto armato in Siria e nei paesi limitrofi. I fondi aggiuntivi porteranno il budget totale del CICR per la Siria a 101,3 milioni di franchi svizzeri (circa 82 milioni di euro) e renderanno l'operazione di soccorso in Siria tra le più grandi al mondo in termini di bilancio.

Anche Croce Rossa Italiana, quale membro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, partecipa al sostegno di questa vastissima operazione umanitaria.

*"Fino ad oggi, hanno ricevuto aiuto milioni di civili in Siria e all'estero. Negli ultimi mesi abbiamo avuto un accesso migliore ad alcune delle zone più gravemente colpite del paese", ha detto Robert Mardini, Capo delle operazioni del CICR nel Vicino e Medio Oriente, parlando in una conferenza stampa a Ginevra. "Tuttavia la risposta umanitaria complessiva alle crescenti esigenze di milioni di siriani è ancora insufficiente, ostacolata da vincoli di sicurezza e minata da eccessivi controlli burocratici e militari. Il piano per intensificare la nostra risposta è modesto se guardiamo ai bisogni, ma è ambizioso se guardiamo la realtà che ci troviamo di fronte sul campo".*

*"Molte persone stanno ancora lottando solo per arrivare alla fine della giornata, soprattutto a causa dell'intensificarsi dei combattimenti e di un'economia gravemente indebolita. Nonostante i nostri ripetuti appelli alle parti in conflitto di rispettare le basilari leggi di guerra, la realtà sul campo non mostra alcun miglioramento. Centinaia di civili vengono ancora uccisi o feriti ogni giorno. Migliaia restano detenuti o dispersi. Gli attacchi alle strutture mediche e al personale continuano", ha aggiunto Mardini. "Intere famiglie sono costantemente in movimento, cercando rifugio in luoghi più sicuri. Quattro milioni di persone sono state finora sfollate all'interno della Siria e altre 1,2 milioni hanno dovuto attraversare le frontiere nei paesi limitrofi. E questa tendenza persiste. Persone che sono rimaste in alcune città o villaggi non hanno quasi più nulla e vivono nella costante paura e angoscia".*

Circa un quarto di tutti i siriani che lavorano hanno perso il lavoro dall'inizio del conflitto. La produzione agricola è in caduta libera, sia perché migliaia di agricoltori non riescono a prendersi cura delle loro terre in sicurezza sia perché non riescono ad ottenere i raccolti di cui hanno bisogno. L'inflazione è dilagante. Una recente indagine di mercato del CICR indica che i prezzi di un paniere standard di prodotti alimentari sono aumentati di oltre il 50 per cento da marzo 2011. Nelle zone assediata e nelle zone di conflitto, in particolare, una forte domanda e scarse forniture hanno fatto salire i prezzi dei beni di prima necessità, come il pane di ben il 1.000 per cento. Più in generale i prezzi del cibo, carburante e medicine sono saliti alle stelle e il potere d'acquisto dei cittadini è stato gravemente indebolito, lasciando un segmento crescente della popolazione nell'insicurezza economica.

*"Oggi milioni di persone vivono nella disperazione. La nostra priorità è quella di migliorare le condizioni di vita e di ripristinare i servizi pubblici essenziali, quali la fornitura di acqua potabile e la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti", ha detto Mardini. "Insieme ai volontari della Mezzaluna Rossa Araba Siriana, forniremo mensilmente pacchi alimentari a 450.000 persone, per lo più sfollati, e generi di prima necessità per la casa fino a 112.500 persone. Inoltre, faremo in modo che l'acqua potabile continui ad arrivare a più di 12,5 milioni di persone in tutto il paese. Aumenteremo anche il nostro sostegno a infrastrutture sanitarie e, attraverso la formazione, potenzieremo le competenze degli operatori sanitari che curano i feriti di guerra".*

Comitato Locale di Cepagatti (Pe)

Via A. Forlani - 65012 Cepagatti

Tel. 085 974 974 4 - Fax 085 976 9180

P. IVA 010 1934 1005 - CF 0190 6810 583

[www.cricepagatti.it](http://www.cricepagatti.it) - [cl.cepagatti@cri.it](mailto:cl.cepagatti@cri.it)

<https://www.facebook.com/cri.comitatolocalecepagatti>